



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano
su proposta della Commissione Diritti Umani

- letta la delibera del Consiglio Nazionale Forense in data 21 aprile 2020, con la quale si chiede al Governo italiano di intervenire per via diplomatica presso il Governo turco affinché gli Avvocati detenuti vengano immediatamente liberati;
- ritenuto di condividere le ragioni che hanno determinato il CNF ad assumere la citata delibera;

in particolare:

- appreso che in data 27 aprile 2020, la collega Ebrü Timtik non mangia da 116 giorni e Aytaç Uysal da 84 giorni.
- appreso che il 3 aprile è morta l'assistita dei citati colleghi Helin Bolek dopo 288 giorni di sciopero della fame, e il 23 aprile è morto il loro assistito Mustafa Koçak, del quale gli stessi avevano denunciato le torture nell'infermeria del carcere dopo 297 giorni di sciopero della fame;
- considerato infine che le condizioni fisiche e psicologiche dei colleghi sono gravissime e del tutto incompatibili con la detenzione,
- esprimendo la più completa solidarietà nei confronti dei colleghi turchi, vittime di profonde violazioni dei diritti fondamentali,

DELIBERA

all'unanimità e con efficacia immediatamente esecutiva, di condividere la delibera N. 197 adottata dal Consiglio Nazionale Forense con la quale si richiede l'immediata liberazione degli Avvocati turchi detenuti ed auspica che il Governo italiano intervenga urgentemente perorando con determinazione l'applicazione dell'ammnistia nei confronti dei Colleghi detenuti.

Dispone la trasmissione della presente delibera al CNF, all'OCF, all'ULOF e all'OIAD.

Milano, 30 aprile 2020

La Consigliera Segretario
Avv. Nadia Germanà Tascona

Il Presidente
Avv. Vinicio Nardo